

— DOTTRINA SOCIALE

OSSERVATORIO VAN THUÂN DEEP STATE, LA POLITICA MANOVRATA DALL'OMBRA

— la.bad.

§ Dietro la politica planetaria c'è un'ombra e si chiama Deep State, o Stato profondo, un potere occulto che manovra quello apparente e istituzionale. È incentrato su questo nucleo il 15° *Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo*, a cura dell'Osservatorio internazionale cardinale Van Thuân e pubblicato da Cantagalli. «L'immagine più efficace è quella dei burattini e del burattinaio. L'esistenza di un livello non in chiaro del potere è una esperienza indiretta che oggi molti cittadini fanno. Essi si accorgono che, anche cambiando le maggioranze politiche, la situazione non cambia se non in piccoli dettagli, molte riforme vengono fermate o deviate e le aspettative deluse. Si respira una diffusa percezione che partecipare serve a poco o a nulla, perché i giochi reali si fanno ad un altro livello, nascosto ed inaccessibile», commenta **Stefano Fontana**, direttore dell'Osservatorio e già consultore del Pontificio consiglio della giustizia e della pace.

Ancora Fontana argomenta: «Senza nulla concedere alla dietrologia, al complottismo o a teorie cospirative create ad arte, il *Rapporto* esamina criticamente il concetto stesso di Deep State e indaga obiettivamente i fatti analizzandone le dinamiche principali. La cultura rivoluzionaria che oggi anima e coordina i soggetti del Deep State è tesa a riorganizzare la vita globale in senso post-naturale, post-veritativo e, soprattutto, post-religioso e post-cristiano. Ciò che lega le menti e le braccia degli attori del Deep State è il rifiuto dell'ordine naturale per la creazione di un ordine artificiale». Tuttavia «il Moloch ha i piedi d'argilla, la questione non è ancora chiusa». Nella foto: Palazzo San Calisto, dove ha sede il Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071577